

c/o Unione dei Comuni Alta Gallura
Via G.A. Cannas, n° 1 - 07029 Tempio Pausania
Tel. 079 6725607 Fax 079 6725619

COPIA

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO - DIRETTORE

Numero 30 del 27/04/2023

**Oggetto: PSR Sardegna 2014-2020. Azione Chiave 1 – SLOW TOURISM - -
Intervento 19.2.1.2.2 “Azioni a supporto dello sviluppo del distretto rurale
Alta Gallura-Gallura” – Sotto-intervento 19.2.1.7.6.2.1.3
“Sviluppo/adequamento e/o potenziamento delle imprese esistenti nel
settore dell’artigianato tipico locale (basato su processi di lavorazione
tradizionali del settore rurale), nel settore del commercio dei prodotti
tipici artigianali, dei prodotti biologici e/o di qualità certificata”-
Approvazione e pubblicazione graduatoria provvisoria.**

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio ed in particolare l'articolo 65 sull'ammissibilità delle spese;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola Ente Locale e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n.2393/2017 che modifica i regolamenti (UE) n.1305/2013, n. 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013, 652/2014;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti

(UE) n. 1307/2013, (UE)n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione - degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

- il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro che abroga, tra gli altri, il regolamento (CE) n. 885/2006;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR); Regolamento delegato Ue n.669/2016 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014;

- il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

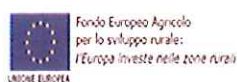
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro Ente Locale di monitoraggio e valutazione della politica agricola Ente Locale;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- la Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006, relativa al sistema Ente Locale d'imposta sul valore aggiunto e ss.mm.ii.;

- la Direttiva 2012/27/UE del 25.10.2012 sull'efficienza energetica e ss.mm.ii.;

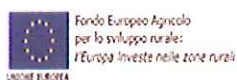
- la Decisione CE di esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;



- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Sardegna (PSR), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5893 del 19.08.2015;
- la Decisione CE di esecuzione C(2015) 5893 final del 19 agosto 2015 che approva il Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI 2014IT06RDRP016);
- la Decisione C (2016) n.8506 del 8.12.2016 che ha modificato il programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna (Italia);
- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01);
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689, modifiche al sistema penale (Legge di depenalizzazione) e ss.mm.ii.;
- la Legge 23 dicembre 1986, n. 898 - Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e ss.mm.ii. (legge n 300/2000);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";
- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99 - Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ed e), della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli Enti erogatori nei settori dell'Acqua, dell'Energia, dei Trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e fornitura;
- il Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della PAC 2014-2020;
- il Decreto MIPAAF 08 febbraio 2016, n. 3536 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 - Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e ss.mm.ii.;
- il Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;



- la Convenzione tra l'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) e la Regione Sardegna, sottoscritta in data 24 ottobre 2017, che prevede la delega da parte di AGEA alla Regione Sardegna delle funzioni di "Autorizzazione Controllo dei pagamenti" delle domande di pagamento;
- la Legge regionale 22 agosto 1990, n. 40 "Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa";
- il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007 recante "Anagrafe regionale delle aziende agricole. Modalità di avviamento e gestione";
- il D.G.R. n.51/7 del 20 ottobre 2015. Programma di sviluppo rurale 2014/2020 per la Regione Sardegna. Presa d'atto della decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e Composizione del Comitato di Sorveglianza;
- la Determinazione dell'AdG n 10409-351 del 12.07.2016 concernente "Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del PSR Sardegna 2014/2020" e ss.mm.ii.;
- la Determinazione dell'Autorità di Gestione n.7591-134 del 6/4/2017 "approvazione disposizioni in materia di informazione e pubblicità e logo rappresentativo del programma";
- la Determinazione dell'Autorità di Gestione n.10297-332 del 27 giugno 2018 concernente" Interventi a bando pubblico GAL. Delega all'Agenzia Regionale ARGEA Sardegna, delle attività di ricezione, istruttoria e controllo amministrativo e autorizzazione al pagamento delle domande di pagamento";
- Convenzione stipulata tra OP Argea Sardegna e il GAL Alta Gallura-Gallura, sottoscritta in data 20 ottobre 2021, per delega della ricezione delle domande di pagamento e dei controlli amministrativi sulle domande di pagamento;
- il Manuale di gestione fascicolo aziendale approvato con Determinazione del D.G. ARGEA n. 4112 del 12/07/2019 e ss.mm.ii. ed Istruzioni operative Argea n. 21 del 20/10/2021;
- il PSR Sardegna 2014-2020, Sottomisure 7.4, 7.5, 7.6.;
- la Determinazione del Direttore del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532-550 del 28/10/2016 di approvazione del Piano di Azione presentato del GAL Alta Gallura-Gallura 2014/2020;
- il Complemento al P.d.A. del GAL Alta Gallura – Gallura approvato dal Consiglio Generale il 28/12/2018 e ss.mm.ii.;
- il Manuale delle procedure attuative – Allegato alla Determinazione n. 11219/360 del 28 giugno 2019 della Direzione generale Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali e ss.mm.ii.;
- la Delibera n. 19 del 20/12/2019 del Consiglio di Amministrazione del GAL Alta Gallura-Gallura, con cui si approvano i criteri e le direttive al Segretario per la predisposizione del bando;
- la Determinazione n. 29 del 20/12/2019 del Segretario – Direttore del GAL Alta Gallura – Gallura, con cui si approva il contenuto del bando in oggetto.
- la propria Determinazione n. 75 del 02/12/2021 con la quale si è proceduto alla proroga dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse relativamente al bando in oggetto;
- la propria Determinazione n. 13 del 22/03/2022, con la quale si approvano le modifiche e le integrazioni apportate al bando in oggetto;



- le proprie Determinazioni nn. 03 del 28/01/2022, 08 del 11/03/2022, 26 del 26/04/2022, 38 del 27/05/2022, 42 del 28/06/2022, 48 del 27/07/2022, 53 del 28/09/2022, 57 del 27/10/2022, 68 del 28/11/2022, 73 del 30/12/2022, 07 del 30/01/2023, 12 del 28/02/2023 e 17 del 15/03/2023, con le quali si è provveduto alla proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente al bando in oggetto;

- la propria Determinazione n. 22 del 22/03/2023 di avvio dei controlli di ricevibilità e ammissibilità delle domande di aiuto Bando a regia GAL Sotto-intervento 19.2.1.7.6.2.1.3 *“Sviluppo/adequamento e/o potenziamento delle imprese esistenti nel settore dell’artigianato tipico locale (basato su processi di lavorazione tradizionali del settore rurale), nel settore del commercio dei prodotti tipici artigianali, dei prodotti biologici e/o di qualità certificata”*;

PRESO ATTO che, come indicato dall’art. 62 del Reg. UE 1305/2013, il GAL provvede ad effettuare i controlli amministrativi previsti dalla normativa e alla redazione della prima graduatoria provvisoria basata sulla Dichiarazione di attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione;

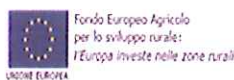
PRESO ATTO, altresì, che sono state rilasciate al SIAN, entro i termini previsti dal Bando a regia GAL Sotto-intervento 19.2.1.7.6.2.1.3, n. 4 (quattro) domande in forma telematica;

CONSIDERATO CHE:

- la scrivente, in qualità di Segretario/Direttore del GAL, ha provveduto all’assegnazione dei procedimenti citati in oggetto sulla piattaforma telematica SIAN;
- il Responsabile dell’Area Amministrativa e Finanziaria del GAL Alta Gallura – Gallura, Dott. Paolo Mattero Abeltino, incaricato dell’istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando Sotto-intervento 19.2.1.7.6.2.1.3 *“Sviluppo/adequamento e/o potenziamento delle imprese esistenti nel settore dell’artigianato tipico locale (basato su processi di lavorazione tradizionali del settore rurale), nel settore del commercio dei prodotti tipici artigianali, dei prodotti biologici e/o di qualità certificata”*, ha provveduto, attraverso la procedura informatica predisposta dal SIAN, alla presa in carico delle domande e alla valutazione della ricevibilità delle stesse, effettuata sulla suddetta piattaforma;
- la dotazione finanziaria destinata al presente intervento ammonta a complessivi € 800.000,00 (euro ottocentomila/00) e potrà essere incrementata con risorse derivanti dalla definitiva attribuzione delle risorse per la misura 19.2 e conseguenti rimodulazioni finanziarie del PdA, o con l’utilizzo di eventuali economie derivanti da altri bandi a valere sulla stessa azione chiave. Parimenti eventuali risorse aggiuntive che si dovessero rendere disponibili a seguito di stanziamenti integrativi e/o ad economie realizzate nel corso dell’attuazione del Piano d’Azione, potranno essere utilizzate scorrendo la graduatoria delle Domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi;

RICHIAMATI:

- l’art. 13 lettera c) del Bando Sotto-intervento 19.2.1.7.6.2.1.3 *“Istruttoria della domanda di sostegno - Prima fase - Ricevibilità, istruttoria e approvazione graduatoria.”*;
- l’art. 19 del Bando Sotto-intervento 19.2.1.7.6.2.1.3 *“Disposizioni per l’esame dei reclami”*;



VISTA la graduatoria delle domande presentate a valere sul Bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dal Sotto-intervento 19.2.1.7.6.2.1.3 "Sviluppo/adequamento e/o potenziamento delle imprese esistenti nel settore dell'artigianato tipico locale (basato su processi di lavorazione tradizionali del settore rurale), nel settore del commercio dei prodotti tipici artigianali, dei prodotti biologici e/o di qualità certificata", a regia GAL

RITENUTO di dover procedere in merito;

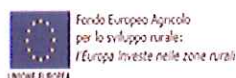
D E T E R M I N A

Per le motivazioni meglio citate in premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) **DI APPROVARE** l'allegata graduatoria delle domande presentate a valere sul Bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dal Sotto-intervento 19.2.1.7.6.2.1.3 "Sviluppo/adequamento e/o potenziamento delle imprese esistenti nel settore dell'artigianato tipico locale (basato su processi di lavorazione tradizionali del settore rurale), nel settore del commercio dei prodotti tipici artigianali, dei prodotti biologici e/o di qualità certificata", a regia GAL, così costituita:
 - elenco delle domande ammissibili e finanziabili;
 - elenco delle domande non ammissibili.
- 2) **DI PUBBLICARE** il presente atto e la graduatoria allegata sul sito Internet GAL www.galgallura.it, nell'Albo Pretorio on-line dell'Unione dei Comuni Alta Gallura, della Provincia Olbia Tempio e dei Comuni facenti parte del GAL;
- 3) **DI INVIARE** ai soggetti individuati come ammissibili e finanziabili la richiesta del progetto di dettaglio, composto secondo le indicazioni dell'articolo 13 Seconda fase - Presentazione e istruttoria del progetto e graduatoria definitiva del Bando in oggetto, che dovrà essere consegnato agli uffici del GAL Alta Gallura – Gallura entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione della prima graduatoria;
- 4) **DI AVVISARE** che, qualora il GAL ritenga di dover procedere al rigetto della domanda di sostegno, prima di adottare il relativo provvedimento, comunica al soggetto richiedente i motivi di non accoglimento della domanda e indica un termine di 10 giorni per la presentazione di osservazioni e/o documenti. In ogni caso, contro il provvedimento adottato, gli interessati possono presentare ricorso all'Autorità Giurisdizionale competente (Tar Sardegna o Giudice Ordinario), oppure, in alternativa, un ricorso amministrativo al Capo dello Stato., secondo le disposizioni del citato articolo 19 del Bando in oggetto.

Tempio Pausania, lì 27/04/2023

IL SEGRETARIO DIRETTORE
F.to Murgia Jeanne Francine



Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Tempio Pausania, lì 27/04/2023



SEGRETARIO DIRETTORE

Dott.ssa Jeanne Francine Murgia

